

Conferenza nazionale progetto europeo

“Coordinated Response to Child Abuse & Neglect via Minimum Data Set”

Il monitoraggio della violenza sull'infanzia: strumento per le politiche, gli interventi e l'analisi degli esiti
Firenze, Istituto degli Innocenti 26 maggio 2015



8,00 Registrazione partecipanti

Saluti istituzionali ore 9,00

Sandra Maggi presidente Istituto degli Innocenti

Grazia Sestini garante per l'infanzia e l'adolescenza Regione Toscana

Tiziana Zannini dirigente affari generali e sociali dipartimento pari opportunità
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Prima sessione ore 9,30 - 11,30

coordina

Laura Bini presidente ordine assistenti sociali Toscana

Introduzione

- **Donata Bianchi** coordinatore nazionale del progetto
responsabile Servizio ricerca e monitoraggio Istituto degli Innocenti
- **George Nikolaidis** director, Department of mental health and social welfare center
for the study and prevention of child abuse and neglect, Institute of Child Health, Greece -
Uno sguardo europeo: il CAN via MDS
- **Andrea Bollini** direttore Centro studi sociali sull'infanzia e l'adolescenza
La diffusione del maltrattamento all'infanzia: i dati della ricerca CISMAI, Terre des Hommes,
Garante nazionale

11,30 brunch

Seconda sessione ore 12,00 - 14,30

coordina

Giuseppina Berio Unità funzionale salute mentale infanzia e adolescenza

- **Teresa Bertotti** professoressa presso Dipartimento di sociologia e ricerca sociale -
Università di Milano Bicocca
Come i dati aiutano il lavoro dell'assistente sociale
- **Maria Elisa Antonioli** direttore équipe specialistica interprovinciale I girasoli -
Azienda ULSS n. 16 Padova
Raccolta dati e valutazione degli esiti negli interventi di cura
- **Nadia Giannattasio** responsabile ufficio minori - Questura Firenze
Il punto di vista delle forze dell'ordine
- **Lorella Baggiani** funzionario tutela dei minori, consumatori e utenti,
politiche di genere - Regione Toscana
Un'esperienza concreta: il sistema informativo toscano
- **Elisabetta Renieri** avvocatessa, esperto legale, Firenze
Potenzialità e limiti dello scambio di informazioni fra istituzioni pubbliche